



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CANTU' 3

Triennio 2022/23-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CANTU' 3 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14079 del 18/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/12/2021 con delibera n. 88

*Anno scolastico di predisposizione:
2022/23*

*Periodo di riferimento:
2022/23-2024/25*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il tessuto economico è costituito da piccole realtà artigianali, mentre dal punto di vista sociale si rileva la presenza di una situazione eterogenea, con un background familiare degli studenti eterogeneo.

La presenza di un buon numero di studenti con cittadinanza non italiana favorisce lo scambio e l'arricchimento culturale.

La maggior parte delle famiglie di origine straniera risulta ben integrata nel tessuto sociale, e ha anche già acquisito la cittadinanza italiana.

Vincoli

Il bacino di utenza comprende 3 frazioni con una percentuale di stranieri superiore al 20%, talvolta con difficoltà linguistiche soprattutto rispetto alla lingua formalizzata. Relativamente agli alunni stranieri, un vincolo è rappresentato anche dalla mobilità delle famiglie, per cui si verificano fenomeni di arrivo in corso d'anno e di inserimento di NAI.

Il contesto socio-economico è caratterizzato da una forte presenza di operai (37% circa) e solo da una bassa percentuale di genitori laureati (circa il 5,17%).

La popolazione studentesca presenta un background basso/medio-basso sia nella Primaria sia nella Secondaria, che si evolve con una tendenza verso il basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Da alcuni anni si registra una diminuzione nell'arrivo di immigrati stranieri: si tratta per lo più di ricongiungimenti familiari. L'Ente locale interviene con i fondi del Piano di Diritto allo Studio.

Il contributo consente di realizzare la maggior parte dei progetti attivati nei plessi. L'Istituto, anche per supportare le attività dei docenti, chiede alle famiglie un contributo volontario.

Gli oratori costituiscono l'unico centro di aggregazione: non si dispone di dati sulla frequenza degli stessi da parte degli alunni dell'Istituto.

Vincoli

La scuola si trova in una zona di periferia di Cantù, provincia di Como, e si caratterizza per un incremento della popolazione dovuto principalmente all'arrivo di stranieri.

Il tasso di disoccupazione risulta più elevato tra gli stranieri neoarrivati, rendendo difficile la contribuzione di queste famiglie alle attività della scuola. In generale, comunque, la situazione economica risulta in flessione rispetto agli scorsi anni

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Comune di Cantù sta realizzando dei lavori di messa a norma che riguardano i diversi plessi e che si concluderanno nei prossimi due anni. Le dotazioni strumentali della scuola rispondono alle necessità didattiche.

Anche il contributo dei Comitati genitori ha permesso di arricchire la scuola con questo tipo di dotazioni. Le risorse che arrivano dall'Ente locale sono adeguate alla programmazione.

I fondi giungono anche da finanziamenti europei (PON) e MIUR (PNSD).

Le sedi sono dotate di connessione wi-fi , in due plessi si è provveduto anche al cablaggio grazie ai fondi del progetto PON 2014-20. L'Istituto dispone di un ampio auditorium che viene usato per varie attività, comprese quelle delle classi ad indirizzo musicale.

Il comune ha stanziato dei fondi che hanno permesso di realizzare una biblioteca centralizzata.



Tutti i plessi di scuola primaria hanno delle nuove ed efficienti biblioteche. Il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto per gli alunni.

Vincoli

Necessari alcuni interventi di manutenzione straordinaria nei plessi. La raggiungibilità della sede centrale dai singoli plessi non è agevole per mancanza di trasporto pubblico adeguato.

Le famiglie, a volte in difficoltà economica, non contribuiscono appieno alla realizzazione dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CANTU' 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC83900T
Indirizzo	VIA PITAGORA 12 CANTU' VIGHIZZOLO 22063 CANTU'
Telefono	031730494
Email	COIC83900T@istruzione.it
Pec	coic83900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocantu3.gov.it

❖ PICCOLI PASSI -CANTU' MIRABELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA83901P
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FRAZ. MIRABELLO 22063 CANTU'



❖ **CANTU' VIGHIZZOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA83902Q
Indirizzo	VIA ROSSINI FRAZ. VIGHIZZOLO 22063 CANTU'

❖ **CANTU' MIRABELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83901X
Indirizzo	VIA GIOTTO LOC. MIRABELLO 22063 CANTU'
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

❖ **F. DEGANO - CANTU' VIGHIZZOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE839021
Indirizzo	VIA S. GIUSEPPE LOC. VIGHIZZOLO 22063 CANTU'
Numero Classi	7
Totale Alunni	134

❖ **G. RODARI - CANTU' VIGHIZZOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE839032
Indirizzo	VIA PITAGORA LOC. VIGHIZZOLO 22063 CANTU'
Numero Classi	5
Totale Alunni	114

❖ **V. BACHELET - CANTU' C. AMATA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	COEE839043
Indirizzo	VIA LEOPARDI LOC. CASCINA AMATA 22063 CANTU'
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

❖ **SCUOLA MEDIA STATALE "F.TURATI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM83901V
Indirizzo	VIA PITAGORA 12 CANTU' VIGHIZZOLO 22063 CANTU'
Numero Classi	11
Totale Alunni	233

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Cantù 3" nasce nel settembre del 2003, dall'unione di Scuola dell'infanzia "*Piccoli Passi*" di Mirabello; Scuole primarie "*V. Bachelet*" di Cascina Amata, di *Mirabello*, "*F. Degano*" di via San Giuseppe e "*G. Rodari*" di via della Selva a Vighizzolo di Cantù; Scuola secondaria di primo grado "*F. Turati*" di Via Pitagora a Vighizzolo di Cantù

Nel settembre 2010, a seguito di dimensionamento, sono stati aggregati all'Istituto la Scuola dell'Infanzia "*Sole*" di via Rossini e il CTP - EdA.

Nel settembre 2014 il CTP - EdA, a seguito di dimensionamento, è stato aggregato al nuovo C.P.I.A. (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) con sede a Como.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 la scuola è stata in reggenza, con due diversi dirigenti scolastici; dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto ha invece una dirigenza stabile.

I lavori di messa a norma che riguardano i diversi plessi si concluderanno nei prossimi due anni. Le dotazioni strumentali della scuola rispondono alle necessità didattiche e sono state arricchite anche grazie a finanziamenti europei (PON) e MIUR (PNSD), che hanno anche permesso di acquistare dei computer portatili, messi a disposizione degli alunni in comodato d'uso. Tutte le sedi sono cablate o dotate di connessione wi-fi.

A partire dall'a.s. 2020-21 la scuola Secondaria di primo grado è organizzata su 5 giorni settimanali, con orario dalle ore 8.00 alle ore 13.50.

A partire dall'a.s.2021-22 la scuola Secondaria di primo grado, accanto all'opzione ordinaria (30 ore) e al corso musicale (33 ore), offrirà anche la sperimentazione di un progetto sportivo per le classi prime (32 ore).

La Scuola secondaria a partire dall'anno scolastico 2021-22 è organizzata per aula-ambiente di apprendimento.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Musica	4
	Scienze	1
	atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40



multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
LIM presenti nelle aule	34

Approfondimento

Le dotazioni strumentali della scuola rispondono alle necessità didattiche e sono state arricchite anche grazie a finanziamenti europei (PON) e MIUR (PNSD): tutte le sedi sono dotate di connessione wi-fi e la predisposizione di appositi kit mobili, costituiti da un carrello dotato di 15 notebook, da spostare nelle singole aule.

L'Istituto dispone di un ampio auditorium che viene usato per varie attività, comprese quelle delle classi ad indirizzo musicale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	25



Approfondimento

La scuola è caratterizzata da un'alta percentuale di docenti con contratto a TI, superiore a quella della provincia e della Regione, che garantisce un buon livello di esperienza.

E' aumentato negli ultimi anni il numero di docenti laureati nella scuola dell'Infanzia e Primaria.

Il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il piano dell'offerta formativa garantirà l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, valorizzando le competenze e la personalità di ciascuno.

Questo significa che all'interno del processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della nostra scuola, per sostenere la crescita degli studenti, curerà:

- il clima della scuola e della classe;*
- le competenze di base, rafforzando linguaggi disciplinari, sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi successivi.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Conseguire, in italiano e matematica, risultati in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardi

Incrementare la distribuzione dei risultati degli studenti nelle fasce alte e medio-alte, portandoli almeno in linea con la media nazionale. Migliorare l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare i processi per valutare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardi

Elaborare un curriculum verticale delle competenze chiave europee e di cittadinanza dall'infanzia alla Secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con le priorità definite con il RAV, gli obiettivi formativi riguarderanno nel prossimo triennio ancora la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano ma anche alla lingua inglese, considerata l'apertura internazionale del nostro istituto; non sarà naturalmente trascurato il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, come anche lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. L'offerta formativa valorizzerà l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

La specificità della nostra scuola, evidenziata dai dati presenti nel RAV, che prevede una alta percentuale di studenti stranieri, ci impone di intendere la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Questo ci porterà a tendere allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, attraverso lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; con l'obiettivo, tra l'altro, di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINI COMPETENTI

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di formare cittadini consapevoli e responsabili, attraverso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare i processi per valutare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2025	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente, Commissione valutazione e didattica, Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUARE IN TUTTO L'ISTITUTO LA DIDATTICA ORIZZONTALE E VERTICALE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVIDERE UN PERCORSO GRADUATO DI ISTITUTO SULLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2025	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

❖ LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di elaborare unità di apprendimento a livello orizzontale e verticale, basate su compiti autentici, con l'ausilio di rubriche di valutazione.

Si raccoglieranno le progettazioni per competenze per favorire lo scambio di informazioni tra docenti e creare un archivio del lavoro svolto.

Si svolgeranno attività e progetti mirati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e linguistiche atti ad incrementare i risultati finali e nelle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuare in tutto l'Istituto la didattica orizzontale e verticale per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Conseguire, in Italiano e matematica, risultati in linea con la mediaregionale e nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE LE COMPETENZE IN USCITA DEGLI ALUNNI , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AREA LINGUISTICA E LOGICO-MATEMATICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2025	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente, Commissione valutazione e didattica, Docenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola Secondaria di primo grado F. Turati avvierà a partire dall'a.s. 2021-22 una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa. La scuola funzionerà per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora; le aule saranno attrezzate con librerie e scaffalature idonee a contenere gli strumenti caratterizzanti le singole materie, con dotazioni informatiche e multimediali. Lo scopo è quello di favorire l'adozione e la condivisione di **modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo**, in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Con questo progetto "[Classi senza aule](#)" intendiamo valorizzare quanto di positivo c'è nel sistema educativo italiano, coniugandolo con la ricerca di responsabilizzazione e autodeterminazione tipica dei sistemi educativi dei paesi europei che raggiungono, secondo le indagini PISA, i risultati migliori. L'obiettivo dichiarato è quello di migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio e delle competenze. Siamo infatti sicuri che la creazione di ambienti di apprendimento attivi renda gli studenti sempre di più soggetti positivi della propria formazione, dal momento che la dimensione operativa garantisce una più efficace acquisizione di abilità e competenze. Il fatto che gli studenti si muovano per raggiungere le aule dà loro occasione di esercitare



autocontrollo e responsabilità personale e (secondo studi neuroscientifici) migliora la capacità di concentrazione. La condivisione dell'aula o dell'area da parte di docenti del medesimo dipartimento, inoltre, favorisce collaborazione e condivisione, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento; inoltre, personalizzata dagli stessi docenti, l'aula diventa il simbolo del cambiamento metodologico, accogliente e piacevole.

A latere della innovazione dell'aula-ambiente di apprendimento, dal 2021-22 la scuola Turati inaugura anche un [progetto sperimentazione sportiva](#). Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare e interdisciplinare. I traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive. L'esperienza mira a favorire relazioni positive e propone esperienze inclusive; le diverse attività sportive rappresentano un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'accento posto sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sul raggiungimento degli obiettivi personali diviene un valore per la vita. La sperimentazione di una cultura dello sport permette di recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con sé stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità degli altri), aiutando a maturare disciplina e costanza. Questa sperimentazione, che prevede due ore aggiuntive settimanali, è rivolta per l'a.s. 2021-22 ad una sezione di classe prima.

Inoltre, già da tempo l'offerta formativa dell'I.C. Cantù 3 si caratterizza per il forte accento posto sull'internazionalizzazione dei propri percorsi didattici, sempre maggiormente finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, fondamentali per un attivo inserimento nella società e per il proseguimento del percorso scolastico e il successo nel mondo del lavoro.



L'opportunità di entrare in contatto e stabilire collaborazioni con altre realtà scolastiche favorisce la conoscenza delle lingue straniere e stimola il confronto con altre culture, l'apertura mentale, il rispetto degli altri, l'empatia e l'accettazione delle diversità.

Il nostro staff si è sempre impegnato nell'osservazione e nell'analisi delle buone pratiche in uso presso altri istituti europei: il progetto Erasmus+ KA1 - "Cittadini d'Europa, cittadini del mondo" ha consentito a docenti e personale di frequentare corsi all'estero di formazione e aggiornamento sui temi dell'innovazione didattica e tecnologica e sulle modalità di organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica e di confrontarsi con colleghi provenienti da altre scuole europee.

Il nostro Istituto ha richiesto l'accreditamento Erasmus+ per il periodo 2021-27 per progetti **mobilità internazionale** degli alunni e del personale della scuola e sta avviando collaborazioni con altre scuole partner europee.

L'I.C. Cantù 3 tende ad ampliare il processo di internazionalizzazione attraverso scelte strategiche mirate:

- al potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente e degli alunni;
- alla formazione in servizio del personale docente e non docente;
- alla presentazione di proposte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei;
- all'organizzazione di mobilità personale della scuola e alunni
- all'attivazione di progetti di collaborazione e scambio con istituti stranieri.

In concreto l'internazionalizzazione si realizza attraverso le seguenti iniziative:

- Scambi con l'estero
- eTwinning
- Progetti Erasmus+
- Progetti PON per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Certificazioni riconosciute a livello europeo per docenti e studenti.

[Piano di internazionalizzazione - IC Cantù 3](#)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola attiverà percorsi di didattica laboratoriale di lingua italiana e



matematica con il supporto della formazione dei docenti in itinere.

G Suite

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In prosecuzione di un percorso già avviato, si predisporranno delle griglie di valutazione condivise e in linea con i traguardi da raggiungere indicati nel RAV.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto realizza attività a sostegno della didattica mediante nuovi ambienti di apprendimento (cooperative learning, flipped classroom, attività di laboratorio) e nuove modalità di insegnamento/apprendimento (compiti di realtà, coding, peer to peer), producendo strumenti per incrementare le pratiche di valutazione autentica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Erasmus



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PICCOLI PASSI -CANTU' MIRABELLO COAA83901P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CANTU' VIGHIZZOLO COAA83902Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CANTU' MIRABELLO COEE83901X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

F. DEGANO - CANTU' VIGHIZZOLO COEE839021

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G. RODARI - CANTU' VIGHIZZOLO COEE839032

SCUOLA PRIMARIA



❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

V. BACHELET - CANTU' C. AMATA COEE839043

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA STATALE "F.TURATI" COMM83901V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annue, cui concorrono tutte le discipline.

[Curricolo di Educazione civica](#) - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021-22, alla sperimentazione musicale si affiancano due progetti qualificanti per la Scuola secondaria di primo grado: la sperimentazione sportiva e il progetto "Classi senza aule".

La **sperimentazione sportiva** riguarderà la Scuola secondaria di primo grado, e nasce dall'esigenza valorizzare l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare e interdisciplinare. I traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti. Inoltre, l'attuazione di un corso a indirizzo sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio nella promozione di diverse discipline sportive, la forte tradizione sportiva del territorio, la collaborazione con l'Amministrazione Locale di Cantù, l'utilizzo delle strutture e degli impianti sportivi.

Si deve considerare, inoltre il carattere fortemente inclusivo della pratica sportiva, elemento assolutamente prioritario in un contesto come quello in cui sorge l'Istituto Cantù 3, in cui l'attenzione alle competenze sociali e civiche, favorite dalla disciplina sportiva, è di particolare importanza.



Si sottolinea inoltre il carattere orientativo e di continuità di questa esperienza, dal momento che nelle scuole Primarie dell'Istituto la pratica sportiva è incentivata grazie a progetti finanziati con i Fondi del Diritto allo Studio e che è presente sul territorio una scuola Secondaria di secondo grado ad indirizzo sportivo.

La sperimentazione si concretizza in due ore aggiuntive di educazione fisica, svolte con l'ausilio di esperti in diverse discipline sportive.

Con il **progetto "Classi senza aule"** si intende valorizzare quanto di positivo c'è nel sistema educativo italiano, coniugandolo con la ricerca di responsabilizzazione e autodeterminazione tipica dei sistemi educativi dei paesi europei che raggiungono, secondo le indagini PISA, i risultati migliori.

L'obiettivo dichiarato è quello di migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio e delle competenze.

Siamo infatti sicuri che la creazione di ambienti di apprendimento attivi renda gli studenti sempre di più soggetti positivi della propria formazione, dal momento che la dimensione operativa garantisce una più efficace acquisizione di abilità e competenze.

Il fatto che gli studenti si muovano per raggiungere le aule dà loro occasione di esercitare autocontrollo e responsabilità personale e (secondo studi neuroscientifici) migliora la capacità di concentrazione.

La condivisione dell'aula o dell'area da parte di docenti del medesimo dipartimento, inoltre, favorisce collaborazione e condivisione, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CANTU' 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, da un graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. Il nostro Istituto si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene a lui proposto dall'attività didattica, a strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e a dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, costituita dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, deve assumere alcune sfide fondamentali. Esse sono: • Garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti; • Garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; • Confrontarsi con una pluralità di cultura; • Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; • Curare e consolidare le competenze e i saperi di base; • Realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; • Cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione; • Perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L.92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, mentre iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile verranno proposte sin dalla scuola dell'infanzia.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline con un monte ore annuo, per il primo e secondo ciclo di 33 ore; tutti i saperi e tutte le attività



partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

ALLEGATO:

CURRICULUM ED. CIVICA IC CANTU' 3_ INFANZIA_PRIMARIA_SECONDARIA.DOCX.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA MEDIA STATALE "F.TURATI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

COPIA DI CURRICOLO ED. CIVICA TURATI.PDF

Approfondimento

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, da un graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

Il [curricolo verticale di istituto](#) è espressione di tale percorso formativo, e la valutazione degli apprendimenti nella [Scuola dell'Infanzia](#), nella [Scuola Primaria](#) e nella [Scuola Secondaria di primo grado](#) ne tiene conto.

Il nostro Istituto si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene a lui proposto dall'attività didattica di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate.



La didattica è perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

La scuola del primo ciclo, costituita dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, deve assumere alcune sfide fondamentali. Esse sono:

- Garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- Garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- Confrontarsi con una pluralità di cultura;
- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- Curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- Cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- Perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **AIUTACI A CRESCERE, REGALACI UN LIBRO INFANZIA - PRIMARIA**

Area tematica: lettura. Progetto esclusivo per promuovere la lettura nelle scuole e nei reparti pediatrici di tutta Italia. Una grande opportunità per coloro che vogliono contribuire alla formazione dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura in ogni fascia d'età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.



DESTINATARI

Gruppi classe

❖ DONACIBO INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

Area tematica: intervento culturale e sociale Raccolta di alcuni tipologie di alimenti da donare ai bisognosi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il volontariato. Conoscere l'impatto dello spreco di cibo sugli uomini e sull'ambiente. Essere consapevoli del valore del rispetto e dell'aiuto reciproco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ #IOLEGGOPERCHÉ INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA

Area tematica: ed. alla lettura Gli alunni sono accompagnati alla scoperta delle librerie del territorio, all'incontro con gli autori e alla promozione della lettura

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare alla lettura Saper ascoltare e comprendere Incrementare il patrimonio librario delle biblioteche di plesso

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SAPER LEGGERE... POTER SOGNARE INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA

Area tematica: ed. alla lettura Sviluppo di percorsi tematici all'interno della Biblioteca Comunale per la scoperta di diversi generi letterari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA IN MUSICA SECONDARIA



Area tematica: creativa e affettivo-relazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare abilità tecniche strumentali e musicali;
- Esprimersi attraverso un linguaggio non verbale;
- Nel far musica insieme, acquisire e approfondire le capacità tecnico musicali nel decodificare il gesto del direttore, finalizzato al risultato musicale;
- Offrire spunti di riflessione ai ragazzi in una difficile fase di crescita;
- Acquisire un'abilità che permetta sicurezza e consapevolezza di sé nel gruppo;
- Rafforzare le relazioni all'interno del gruppo e facilitare l'interazione tra gli alunni;
- Lavorare insieme per raggiungere un traguardo comune;
- Stimolare la fiducia reciproca e la disponibilità all'ascolto all'interno del gruppo;
- Valorizzare l'apporto di ciascuno nell'ambito del lavoro di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

❖ CONOSCI CANTÙ PRIMARIA - SECONDARIA

Area tematica: ed. alla cittadinanza Visite guidate ai luoghi e ai monumenti principali della città

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la storia della città in cui si vive Conoscere i monumenti e le presenze architettoniche del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ IO E GLI ALTRI - RELAZIONE - AFFETTIVITÀ - SPORTELLO D'ASCOLTO INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA

Area tematica: ed. all'affettività SPORTELLO D'ASCOLTO Intervento dell'esperta (psicologa) su alunni in situazione particolarmente a rischio su richiesta dei genitori e/o Docenti. Previa autorizzazione dei genitori. Segue restituzione Comunque ogni alunno può liberamente accedere alla "Stanza dei segreti" Lo sportello può essere aperto anche ai docenti e genitori per favorire un aiuto nello svolgimento del proprio ruolo. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' Presentazione del progetto ai genitori da parte



dell'esperto. Nell'incontro verranno affrontate le principali questioni legate all'affettività e ai bisogni educativi dei preadolescenti. Il progetto prevede tre incontri di due ore sulle classi terze dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

SPORTELLO D'ASCOLTO -Sostenere e prevenire situazioni di disagio di tipo affettivo-relazionale e di devianze; - Rilevare bisogni educativi in relazione alla specifica tappa evolutiva; - Fornire ai ragazzi un sostegno alla crescita. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' - Affrontare le tematiche della sessualità negli adolescenti; la sessualità come continua scoperta delle potenzialità proprie dell'altro e del legame; - Stimolare la riflessione su diversi modi di esprimere affetto e di mettersi in relazione con gli altri; - Favorire un atteggiamento positivo e sereno sia verso la sessualità che verso il proprio corpo; - Rilevare i bisogni educativi in relazione alla specifica tappa evolutiva; - Accrescere la possibilità che i ragazzi vivano le proprie relazioni affettive in modo il più possibile responsabile e gratificante per sé e per gli altri; - Prevenire i disturbi nell'apprendimento scolastico; - Agevolare i processi comunicativi; - Sviluppare competenze emotive; - Offrire sostegno in situazioni di difficoltà e/o disagio; - Fornire consulenza alle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **INSIEME ANCHE A DISTANZA INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA**

Completamento della digitalizzazione dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

-favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente -garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali -promuovere l'innovazione, la diversità e la condivisione dei contenuti didattici -sviluppare le competenze digitali degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **OPERA DOMANI PRIMARIA**



Area tematica: ed.musicale; ed. civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinarsi alla conoscenza del melodramma, come spettacolo in cui convivono arti differenti. Approcciarsi al particolare linguaggio operistico cogliendo le differenze tra recitativo e canto. Comprendere l'opera lirica grazie all'università del linguaggio musicale annullando le distanze per scoprire che la diversità è un bene prezioso, che ci arricchisce e ci unisce.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **3 X 1 PROGETTO ACCOGLIENZA SECONDARIA**

Progetto accoglienza classi prime

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la nuova realtà scolastica; Far conoscere ciò che portiamo dalle nostre realtà scolastiche e del paese da cui noi proveniamo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede: un incontro con la BRIANTEA84 (serie A basket IN) campioni d'Italia 2021;

un'uscita sul territorio (cooperativa Il Gabbiano) dove faranno un percorso pratico/riflessivo sull'inclusione.

❖ **COLORIAMO LA SCUOLA PRIMARIA MIRABELLO**

Arte, educazione civica, italiano. Il progetto si articola in diverse fasi: la scelta del tema e dell'opera da realizzare, - preparazione dei bozzetti; - trasferimento dei soggetti sul muro, - ripartizione del lavoro fra gli alunni, - colorazione delle forme ed rifinitura dei particolari.



Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare la consapevolezza dell'importanza di crescere in un ambiente sostenibile e salubre. - Incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi degli ambienti interni ed esterni alla scuola. - Imparare a cogliere il ruolo che la scuola ricopre all'interno del territorio e capire che è un sistema complesso di relazioni e regole. - Implementare il concetto di cura e rispetto dell'ambiente scolastico e non. - Educare alla cittadinanza attiva e al concetto di "bene comune" - Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione, cooperazione e aiuto reciproco. - Favorire l'accettazione delle diversità percependole come valore positivo e arricchente. - Favorire la partecipazione attiva e collaborativa per il conseguimento di un fine comune. - Valorizzare tutte le modalità di interazione privilegiando i comportamenti empatici e responsabili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ UN TEMPO PER...CRESCERE INSIEME... INFANZIA

Il percorso di formazione, supervisione è rivolto alle equipe di insegnanti delle due scuole dell'infanzia SOLE e PICCOLI PASSI, alle rispettive classi di bambini, alle famiglie degli stessi bambini. Gli esperti esterni coinvolti sarebbero 3 Il percorso prevede momenti frontali di formazione di gruppo (le 30 insegnanti suddivise in 2 sottogruppi), workshop sempre in due sottogruppi, incontri di supervisione al team di sezione, osservazione dei bambini in sezione, incontri di consulenza per eventuali difficoltà, incontri di sensibilizzazione e coinvolgimento con i genitori .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflettere sul significato dell'educare oggi; - individuare strategie inclusive sia dei bambini che delle loro famiglie considerando il contesto sociale in cui sorge la scuola; - leggere la didattica come luogo concreto della vita della scuola, in cui teoria e pratica si ri-generano e si configurano reciprocamente; - avviare una supervisione sulla documentazione pedagogica dell'operato dei bambini; - iniziare un confronto ed una riflessione sulle dinamiche dell'equipe insegnanti; - riflettere e lavorare sull'architettura relazionale della scuola: spazi e materiali; - imparare a creare contesti di apprendimento perché davvero lo spazio classe diventi "TERZO EDUCATORE" - avviare un percorso di ricerca per promuovere una nuova "identità" di scuola; - avviare nelle scuole dell'infanzia un percorso di consulenza/sostegno psicologico per osservare b/i, supportare insegnanti e genitori nelle situazioni più difficili, che



possa continuare negli anni;

❖ **ARTISTICAMENTE RODARI PRIMARIA RODARI**

L'arte non solo come passatempo ma come canale per potersi raccontare, esprimere emozioni e mostrare a se stessi le proprie capacità; può essere l'occasione ideale per ricominciare a dialogare condividendo l'esperienza con i propri amici e compagni.

Negli incontri i bambini saranno coinvolti in attività individuali, in coppia, nel piccolo gruppo e con la classe (nel rispetto delle norme Covid 19) per sperimentare quanto il processo artistico possa permettere di relazionarsi con i pari e, nonostante le difficoltà, ridarci la sensazione di poter stare bene insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere occasioni di condivisione e comunicazione all'interno del piccolo gruppo o del gruppo classe utilizzando l'oggetto artistico come mediatore. Stimolare i bambini alla sintonizzazione con l'altro e il suo vissuto emotivo; avvicinarli al concetto di empatia. Accrescere l'autostima dei bambini valorizzando ciò che creano attraverso il canale artistico. Stimolare i bambini ad utilizzare il canale espressivi per raccontarsi attraverso la creazione artistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **IL DESIGN DELLA FANTASIA PRIMARIA RODARI**

I bambini dovranno creare un mondo di fantasia partendo dal legno, usando materiali alternativi per ampliarlo. Partendo da elementi in legno dovranno creare un ambiente urbano utilizzando la propria creatività: strade, ponti, case, palazzi, giardini, scuole... Saranno infinite le possibilità di combinazione, che permetteranno ai bambini di sviluppare le doti creative ed immaginazione, allenando al contempo le capacità progettuali e organizzative. L'attività permetterà inoltre agli allievi di conoscere diversi materiali e di approfondire in particolare le caratteristiche del legno. Tutte le visite si svolgeranno nel rispetto del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità manuali □ Potenziamento della creatività □ Acquisizione di



competenze base di disegno □ Avvicinamento al mondo del design e della progettazione □ Conoscenza dei materiali, con una particolare attenzione al legno □ Potenziamento delle abilità pratiche e manuali attraverso attività laboratoriali □ Sviluppo di conoscenze e competenze base di progettazione □ Conoscenza di eccellenze del territorio e di figure di spicco del design e dell'architettura □ Avvicinamento al mondo dell'arte e del design □ Potenziamento delle discipline STEM □ Potenziamento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo attraverso attività di cooperative learning □ Simulazione di processi produttivi e di realizzazione e presentazione di progetti professionali □ Conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali □ Incontro con professionisti del settore legno-arredo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **EMOZIONI IN LETTURA PRIMARIA RODARI**

La lettura non solo come passatempo ma come canale per potersi raccontare, riflettere ed esprimere emozioni; può essere l'occasione ideale per ricominciare a dialogare condividendo l'esperienza con i propri amici e compagni. Negli incontri i bambini saranno coinvolti in attività di lettura, giochi, momenti di riflessione e realizzazione di produzioni artistiche (nel rispetto delle norme Covid 19).

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni alla lettura e al piacere di emozionarsi con i libri. Promuovere occasioni di condivisione e comunicazione all'interno del piccolo gruppo o del gruppo classe utilizzando i libri come mediatori. Stimolare i bambini alla sintonizzazione con l'altro e il suo vissuto emotivo; avvicinarli al concetto di empatia. Accrescere l'autostima dei bambini Stimolare i bambini ad utilizzare il canale espressivo per raccontarsi attraverso creazioni e rappresentazioni artistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SILENT BOOK PRIMARIA BACHELET**

Sono stati attuati tre incontri, dove ci ha aiutato un animale a volte sottovalutato ma in realtà estremamente intelligente come l'Oca Osvalda che ci ha accompagnato nella



conoscenza dei Silent Book anche attraverso giochi. Ogni incontro è stato aperto e chiuso dalla lettura di un Silent Book, utilizzando diverse modalità : lettura tenuta da parte nostra, lettura silenziosa in cui venivano mostrate le pagine con pochi suoni che sottolineavano la storia e lettura collettiva in cui gli alunni esprimevano il loro punto di vista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza dei libri senza parole e delle loro potenzialità, all'interno dell'ambiente educativo scolastico.

❖ **ENGLISH FOR FUN PRIMARIA DEGANO**

Progetto con esperto madrelingua anglofono che mira a potenziare le capacità di comunicazione e produzione orale, rafforzare le capacità di listening e speaking e promuovere l'interazione comunicativa in lingua inglese; il tutto fatto in modo ludico e coinvolgente con l'ausilio di giochi linguistici, dialoghi, storie, musiche e story telling.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziare le capacità di comunicazione e produzione orale; - rafforzare le capacità di listening e speaking; - promuovere l'interazione comunicativa in lingua inglese;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **I CUSTODI DELLA NATURA PRIMARIA BACHELET**

Si sono svolti due incontri di Educazione Ambientale Un'uscita sul territorio nella quale i bambini hanno avuto la possibilità di conoscere l'ambiente circostante con implicazioni carattere ecologico. Un'interessante attività in aula con la realizzazione di un elaborato di educazione ambientale per vivere al meglio il rapporto con la natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza del territorio su base esperenziale Far riflettere sulle principali regole da adottare per vivere al meglio il rapporto con la natura Incentivare la socializzazione tra i compagni

❖ **L'UNIONE FA IL GIOCO PRIMARIA DEGANO**



Laboratori manuali per gruppi di bambini eterogenei, finalizzati alla realizzazione di giochi singoli o di gruppo prodotti con materiale di recupero. A conclusione del progetto uscita nei boschi del territorio per giocare con elementi disponibili in natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale
Rafforzare le competenze relazionali attraverso attività ludico-creative Promuovere stili di vita sostenibili per creare modelli di cittadinanza attiva a partire da azioni quotidiane Conoscere le tradizioni e i contesti ambientali del proprio territorio

❖ **CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO PRIMARIA**

- Osservazione dell'ambiente naturale, della flora e della fauna e comportamenti da adottare per preservarli. - Scoperta sensoriale dell'ambiente naturale e riflessione sul come i nostri comportamenti possono avere un effetto negativo o positivo su di esso. - Conoscenza delle specie aliene e del perché costituiscono una minaccia alla biodiversità. - Osservazione del modo di giocare e dell'impatto che i giochi possono avere sull'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il senso di appartenenza ad un luogo e ad una comunità. - Riconoscere il territorio come bene condiviso e risorsa di cui prendersi cura. - Stimolare l'adozione di comportamenti responsabili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **I SPEAK ENGLISH SECONDARIA**

Conversazione con madre lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la conoscenza della lingua inglese con particolare riferimento alle abilità di ascolto, comprensione e produzione interazione orale. Arricchire il lessico Consolidare l'uso di strutture linguistiche e funzioni comunicative.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **LABORATORIO DI RECUPERO INGLESE SECONDARIA**

Recupero delle competenze di base di lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio; offrire agli studenti la possibilità di recuperare/rafforzare conoscenze, competenze e abilità in L2; innalzare il tasso di successo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **MUSICA INSIEME SECONDARIA**

TURATI

❖ **FRUTTA NELLE SCUOLE PRIMARIA CASCINA AMATA - DEGANO**

CASCINA AMATA DEGANO

❖ **FORMATH PRIMARIA RODARI - BACHELET**

In ogni classe si propongono una serie di attività volte a migliorare sia l'atteggiamento nei confronti della matematica sia le competenze matematiche. La metodologia è il laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per le insegnanti: Sviluppare e il migliorare delle competenze degli insegnanti; Conoscere diverse metodologie da poter adottare in aula; Capire come usare in modo proficuo le prove Invalsi in aula in ottica formativa. Per i bambini: migliorare sia l'atteggiamento nei confronti della matematica sia le competenze matematiche.

DESTINATARI

Gruppi classe





MATEMATICA SIMPATICA PRIMARIA MIRABELLO

Il Progetto è realizzato seguendo il programma didattico e le esigenze della classe. Durante la lezione gli alunni sono guidati nella realizzazione di algoritmi per la soluzione di problemi logico matematici. Negli incontri si sviluppa la capacità di individuare le possibili soluzioni di un problema e di valutarne la migliore (problem solving). Sfruttando concetti matematici si stimola la curiosità degli alunni e si ricostruiscono eventi storici. Collegandosi a famosi matematici e filosofi del passato si scoprono le origini della logica e della matematica. Utilizzando i “giochi matematici” si sviluppa la capacità di affrontare e risolvere qualsiasi livello di prova e di problema di testo logico matematico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI PRIMARI: -sviluppo dell’attenzione e della capacità di concentrazione -delle competenze comunicative - delle capacità relazionali e sociali -della capacità di elaborazione delle esperienze e delle informazioni ed il loro trasferimento ad altri contesti. **GLI OBIETTIVI TECNICI:** - capacità di organizzazione nello spazio - acquisizione di un linguaggio scientifico - semplici competenze manuali - conoscenza e competenze nell’uso di semplici strumenti per le attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LABORATORIO DI RECUPERO DI MATEMATICA SECONDARIA

Recupero delle conoscenze di base logico-matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio; offrire agli studenti la possibilità di recuperare/rafforzare conoscenze, competenze e abilità logico-matematiche. Innalzare il tasso di successo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LEGGIMI ANCORA LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS PRIMARIA BACHELET

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto



molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Lettura ad alta voce su tre aree cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; • l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; • una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

DESTINATARI

Altro

❖ LA BOTTEGA DELLE PAROLE INFANZIA

Tale progetto è stato pensato partendo dalla necessità di sostenere e avvicinare i bambini di 5 anni con difficoltà linguistiche e comunicative ad un uso più familiare della lingua italiana. (progetto rivolto ai bambini stranieri)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Discriminare e pronunciare correttamente i suoni della lingua • Comprendere e acquisire nuovi vocaboli, arricchendo il lessico • Comprendere messaggi orali prima semplici e via via più complessi • Favorire l'interazione verbale • Formulare brevi frasi di senso compiuto • Raccontare brevi vissuti legati all'esperienza personale • Porre semplici domande e rispondere in maniera pertinente alle domande poste

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ RISPETTIAMO L'AMBIENTE INFANZIA

Il progetto nasce con l'intento di avvicinare i bambini ad un rispetto sempre più grande verso l'ambiente in cui viviamo e ad un utilizzo consapevole delle risorse disponibili evitando gli sprechi.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Assumere comportamenti rispettosi verso le persone, le cose, i luoghi e l'ambiente
- Riflettere sulle conseguenze del proprio comportamento
- Conoscere e partecipare alle iniziative per la tutela e la salvaguardia del pianeta
- Conoscere e collaborare con gli enti e le associazioni del territorio che si prendono cura dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LA MATEMATICA NASCOSTA INFANZIA SOLE

Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare tutte le attività e le operazioni matematiche che i bambini quotidianamente compiono alla Scuola dell'Infanzia, durante i diversi momenti di routine, vita comune, giochi...

Obiettivi formativi e competenze attese

- Operare corrispondenze nei diversi contesti
- Manipolare quantità (travasi...)
- Progettare ed eseguire sequenze ritmiche
- Utilizzare simboli per leggere e esprimere significati
- Riconoscere l'uso dei numeri dell'ambiente come codici
- Familiarizzare con i concetti e le prime operazioni matematiche (contare, ordinare, classificare, raggruppare, confrontare, seriare...)
- Conoscere e sperimentare strumenti di misurazione convenzionali e non.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IO CITTADINO INFANZIA

Il progetto è pensato per accompagnare i bambini a osservare l'ambiente che ci circonda, a vivere con interesse e curiosità le esperienze sul territorio e a conoscere, passo dopo passo, la propria città.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui
- Avere cura e rispetto per le persone, le cose, i luoghi e l'ambiente
- Conoscere gli usi e i costumi del proprio territorio
- Muoversi sulla strada riconoscendo la segnaletica e le relazioni spaziali
- Pianificare percorsi e itinerari sul territorio, progettare mappe e tragitti da percorrere



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **TOUCH TOUCH INFANZIA PICCOLI PASSI**

Il progetto è pensato per far familiarizzare i bambini con le tecnologie mediante l'utilizzo di un grande schermo con funzione "touch" e dei tablet presenti nelle sezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità fine-motoria della mano
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale
- Sviluppare la percezione dello spazio reale, dello spazio foglio e dello spazio schermo
- Mettere in sequenza temporale istruzioni finalizzate a ottenere un risultato
- Sviluppare le capacità di osservazione e di analisi rispetto a diverse realtà
- Cogliere relazioni logiche
- Sviluppare le capacità creativo-espressive attraverso l'elaborazione e la trasformazione delle immagini
- Verbalizzare immagini, sequenze, istruzioni...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **UN MONDO DI LIBRI INFANZIA**

Lo scopo principale di questo progetto è la promozione della letteratura dell'infanzia e dell'importanza della lettura ad alta voce per i bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ascoltare e comprendere storie e racconti narrati da insegnanti, genitori, bibliotecarie...
- Scoprire emozioni e sensazioni attraverso l'identificazione con i personaggi
- Alimentare la fantasia e l'immaginazione attraverso la lettura
- Responsabilizzare alla cura e dell'uso del libro (della scuola) bene comune e al rispetto delle regole del prestito-libri
- Conoscenza ed uso dei servizi sul territorio (biblioteca, libreria...)
- Avvicinare i bambini e le famiglie al mondo dei libri e alla lettura
- Sensibilizzare le famiglie a contribuire all'arricchimento della biblioteca scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Modulo di formazione su elementi principali di informatica. Destinatari: personale ATA
- Modulo su bullismo e cyberbullismo tenuti da esperto esterno. Destinatari: personale docente, genitori e alunni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PICCOLI PASSI -CANTU' MIRABELLO - COAA83901P

CANTU' VIGHIZZOLO - COAA83902Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino verranno osservati e compresi attraverso i descrittori riportati nella tabella. L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone



sia l'originalità, sia l'unicità.

Il lavoro delle insegnanti è volto a potenziare, attraverso l'ascolto e l'empatia, le abilità in fase di strutturazione in modo che si produca nel bambino un processo che lasci tracce e conduca all'acquisizione dei livelli di competenza adeguati all'età.

ALLEGATI: PTOF 2021-22 - VALUTAZIONE E APPRENDIMENTI
INFANZIA.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali vengono valutate relativamente a rispetto, responsabilità, collaborazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA STATALE "F.TURATI" - COMM83901V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto:

- Il processo formativo (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell'interazione docenti / discenti);
- I risultati di apprendimento degli alunni (insieme delle osservazioni, classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze / abilità, certificazione delle competenze, accertamento del grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

I due aspetti (processo formativo - risultati di apprendimento) concorrono al miglioramento degli apprendimenti, ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo, a documentare lo sviluppo dell'identità personale, ad individuare processi di autovalutazione, a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze abilità e competenze.

Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere:

- scritte;
- orali;
- grafiche;
- pratiche.

ALLEGATI: PTOF 2021-22 - VALUTAZIONE E APPRENDIMENTI



SECONDARIA DI PRIMO GRADO.docx.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado, per l'ammissione allo scrutinio, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale: questo perchè, per i processi di apprendimento e le finalità della valutazione, la presenza degli alunni alle lezioni è condizione indispensabile. Il Collegio dei Docenti per gli alunni della scuola secondaria di primo grado ha definitole deroghe al limite massimo alle ore di assenza, previste per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Le norme prevedono inoltre l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale può essere assegnata una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline senza che questo comporti la non ammissione.

In caso di ammissione alla classe successiva, con voti inferiori a 6/10, l'Istituto Comprensivo Cantù 3 si farà carico di:

- segnalare alla famiglia le carenze accertate;
- attivare azioni didattiche atte al recupero (in itinere e/o in orario aggiuntivo).

La non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza nei confronti degli alunni che presentano diffuse e gravi insufficienze in più ambiti disciplinari nelle conoscenze, abilità e competenze (carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante le azioni e le strategie attivate per il recupero) e non hanno conseguito i necessari livelli di apprendimento indispensabili per affrontare la classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, se ricorrono i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (Cfr pag. 55);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di



Stato (cfr. DPR n. 249/1998 - art. 4 commi 6 e 9 bis);

- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di classe in decimi e tiene conto dei seguenti indicatori:

Media delle valutazioni finali del terzo anno, Progresso nei livelli di apprendimento nel corso del triennio, Metodo di studio e di lavoro (progresso nel triennio), Maturazione personale (relativamente alle competenze di Cittadinanza maturate nel triennio).

ALLEGATI: Criteri di ammissione agli Esami di Stato - Secondaria di primo grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CANTU' MIRABELLO - COEE83901X

F. DEGANO - CANTU' VIGHIZZOLO - COEE839021

G. RODARI - CANTU' VIGHIZZOLO - COEE839032

V. BACHELET - CANTU' C. AMATA - COEE839043

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto:

- Il processo formativo (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell'interazione docenti / discenti);
- I risultati di apprendimento degli alunni (insieme delle osservazioni, classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze / abilità, certificazione delle competenze, accertamento del grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

I due aspetti (processo formativo - risultati di apprendimento) concorrono al miglioramento degli apprendimenti, ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo, a documentare lo sviluppo dell'identità personale, ad individuare processi di autovalutazione, a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze abilità e competenze.

Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere:



- scritte;
- orali;
- grafiche;
- pratiche.

Dall'a.s. 2020-21 la Scuola Primaria vedrà una profonda innovazione: come previsto dalla ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni sarà espressa non più attraverso un voto numerico, ma attraverso un giudizio descrittivo basato su quattro livelli, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Questa innovazione è contenuta nel Decreto Legge 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, che modifica il Decreto legislativo 62/2017 a partire dall'anno 2020-21; infatti, al comma 2-bis recita «In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione».

ALLEGATI: Curricolo competenze e valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le norme prevedono l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva deve essere motivata e rientrare nei criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali.

In caso di ammissione alla classe successiva in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'I.C. Cantù 3 si farà carico di:

- segnalare alla famiglia le carenze accertate;



- attivare azioni didattiche atte al recupero (in itinere/o in orario aggiuntivo).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono ricompresi nelle griglie generali di valutazione della scuola primaria.

ALLEGATI: ED.CIVICA .pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto, in questi ultimi anni, ha assistito ad un significativo aumento di alunni con bisogni educativi speciali, una realtà che ha indotto la scuola ad una seria e puntuale riflessione in merito, riflessione seguita dall'adozione di buone pratiche volte a rendere l'ambiente accogliente nei confronti della diversità intesa come "valore" da condividere in un'ottica di reciprocità.

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) effettua in itinere la verifica degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI).

Tutti i docenti coinvolti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, con le diverse agenzie territoriali e i servizi socio-sanitari, garantiscono una progettazione personalizzata con il fine di promuovere positivi percorsi di apprendimento.

Per garantire agli alunni con disabilità ambienti di apprendimento adeguati e rispettosi delle loro potenzialità, i docenti di classe redigono il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) sulla base delle indicazioni dei diversi componenti della rete inter-istituzionale che interviene sull'alunno/a.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), la scuola si attiva per la predisposizione di percorsi di didattica personalizzata attraverso strumenti compensativi e misure dispensative. Per garantire il successo formativo viene redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dai docenti di classe in collaborazione con la



famiglia e le istituzioni socio - sanitarie, contenente le procedure che verranno attuate. La scuola è presente e si attiva anche per identificare e supportare gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che, in assenza di una specifica certificazione, necessitano di percorsi educativo-didattici personalizzati per ragioni diverse, quali differenze culturali e linguistiche, svantaggio di natura socio-culturale. Per i suddetti alunni viene formalizzato il PDP con l'obiettivo di tutelare il percorso formativo attivando tutte le misure di personalizzazione necessarie.

Gli alunni con disabilità lavorano per la maggior parte dei casi, con il gruppo classe, in particolare nella Scuola primaria: quando possibile, gli alunni con disabilità seguono la programmazione curricolare della classe, semplificata nel numero e nella complessità degli obiettivi da raggiungere. La scuola propone prassi condivise in tema di accoglienza per gli alunni stranieri, facilitando l'ingresso nel sistema scolastico e sociale, sostenendo i neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto con la collaborazione della famiglia.

Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione per il potenziamento linguistico in italiano (L2), articolato in laboratori di facilitazione linguistica di livello A1 per alunni NAI e di livello A2 per alunni di recente immigrazione. Con i servizi presenti sul territorio (Associazioni locali all'interno del Piano di Zona) la collaborazione è costante e fattiva. Il protocollo di accoglienza prevede la compilazione di un "foglio notizie" e la predisposizione del Progetto Didattico Personalizzato (PDP).

Nell'Istituto è presente la figura del "Case manager" con il ruolo di monitorare e diffondere il Protocollo Regionale, strumento atto a fornire indicazioni, orientamenti, strumenti operativi per aiutare ad individuare e supportare situazioni sospette di difficoltà di sviluppo degli apprendimenti. Rientra nel lavoro espletato dal GLI con lo scopo di approfondire, coordinare e valorizzare una cultura di Inclusione d'Istituto, promuovendo collegamenti e continuità per il corretto funzionamento del protocollo tra scuola e colleghi di disciplina.

Per gli alunni adottati è prevista la figura di un docente referente formato sulle tematiche adottive, con il ruolo di facilitare procedure di accoglienza adeguate, predisporre percorsi didattici e formativi che consentano una effettiva inclusione, promuovere una rete di supporto e collaborazione tra scuola, famiglia, servizi



preposti.

In presenza di nuclei familiari in difficoltà, con presenza di minori a rischio emarginazione, la scuola, in accordo e collaborazione con la famiglia, richiede l'intervento di Assistenza Domiciliare Minori (ADM) un servizio che progetta e gestisce interventi di sostegno socio-educativi per il raggiungimento di obiettivi individualizzati contenuti in singoli progetti educativi condivisi.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, l'organico di sostegno risulta inferiore rispetto alle reali necessità, pertanto l'efficacia degli interventi attuati risente della scarsità di risorse che hanno pregiudicato negli ultimi anni la possibilità di attuare progetti per l'inclusione più articolati e incisivi. Le ore assegnate per le attività di sostegno, non sempre sono adeguati ai reali bisogni individuati.

Risulta difficoltoso nella redazione del Piano Educativo Individualizzato fissare ed ottenere incontri di sintesi con gli specialisti per la stesura e la revisione dei documenti. E' necessario migliorare la capacità di coinvolgere la famiglia nel percorso di inclusione scolastica e sociale, attivando forme di dialogo costruttivo e costante.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Dal corrente anno scolastico, con il nuovo schema orario nella scuola secondaria di primo grado, sarà possibile prevedere e usufruire attività di implementazione del sostegno didattico sulla base dei documenti PEI e PDP secondo la progettazione concordata in ambito disciplinare.

Per gli alunni DSA e BES il potenziamento viene effettuato attraverso i protocolli forniti dal Case manager: "protocollo di potenziamento infanzia" e "protocollo di potenziamento primaria". Questi strumenti, dopo un periodo di osservazione di gruppo ed individuale permettono di lavorare sulle carenze didattiche e sui punti



deboli emersi nei singoli alunni attraverso momenti dedicati.

Punti di debolezza

Non sempre è possibile promuovere il potenziamento di conoscenze e abilità ed implementare i diversi interventi personalizzati/individualizzati in funzione dei bisogni educativi speciali di ogni singolo alunno/a.

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base dei dati derivati dalla Diagnosi Funzionale (D.F.) ,dal Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e da una attenta osservazione sistematica dell'alunno/a, nelle diverse aree di sviluppo, il docente di sostegno in collaborazione con i docenti di classe , la famiglia e gli operatori socio-sanitari, redige e condivide, all'inizio di ogni anno scolastico, entro il 30 novembre, il Piano Educativo Individualizzato. Il documento esplicita la progettazione degli interventi educativo-didattici mediante l'individuazione di strumenti, strategie e modalità nelle dimensioni della socializzazione, dell'orientamento, delle autonomie e dell'apprendimento, volti a creare ambienti di apprendimento che soddisfino i bisogni educativi speciali identificati, ed è soggetto a revisione e verifica periodica. Il PDF viene steso nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato nel passaggio tra ordini di scuola o qualora vi siano modifiche significative nel percorso personale e scolastico dell'alunno/a.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente di sostegno e docenti curricolari - Operatori dei servizi Socio/Sanitari - Famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nell'inserimento del proprio figlio/a tramite colloqui/incontri al passaggio di ogni grado di istruzione, prima dell'inizio dell'anno scolastico, per facilitare la conoscenza e l'accoglienza nel nuovo ordine di scuola dell'alunno/a, nonché il suo inserimento nella futura classe. Rispetto alle competenze effettivamente acquisite nel corso del percorso scolastico affrontato, l'alunno/a viene seguito, supportato e indirizzato, in collaborazione con la famiglia, verso un corso di studi



adeguato e rispettoso delle potenzialità espresse.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è riferita ai criteri d'Istituto, opportunamente declinati secondo le modalità e gli obiettivi concordati nel PEI e nel PDP, coerente con le prassi inclusive attuate. Per gli alunni con disabilità tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance. La valutazione è riferita al comportamento, alle materie e alle attività svolte, espressa in decimi, idonea a valutare i progressi dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento vengono adottate modalità di valutazione che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento acquisito, mediante l'adozione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Il raccordo tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto avviene tramite il passaggio di notizie/informazioni tra docenti di sostegno e/o di classe mediante apposita modulistica. La valutazione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Pertanto si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione: - crescita nella comunicazione, nella socializzazione e negli scambi relazionali; - confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti in relazione alle condizioni di partenza; - impegno mostrato nell'affrontare le richieste scolastiche; - crescita negli apprendimenti nella loro globalità



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le basi normative sono costituite dalle note prot. 279 8.3.2020, prot. 368 13.3.2020, prot. 388 17.3.2020, oltre che dal Decreto Legge 22 dell'8 aprile 2020, che dispongono che i docenti assicurino le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, al fine di tutelare il diritto costituzionale all'istruzione e di mantenere la relazione con gli studenti. Inoltre alcune note del Ministero dell'Istruzione hanno dato delle indicazioni molto puntuali relativamente a diverse questioni come le metodologie, la valutazione, la privacy.

Il decreto del Ministero dell'Istruzione n.39 del 26.6.2020 e le Linee guida per la didattica digitale integrata, poi, sottolineano l'importanza della didattica a distanza anche per il primo ciclo di istruzione, qualora le condizioni epidemiologiche costringessero ad una sospensione delle lezioni (per singola classe o per l'intero plesso o istituto).

Fare scuola è molto più che inviare compiti e condividere video o materiali e la didattica a distanza non può in nessun caso sostituire il rapporto quotidiano con i docenti e l'interazione con i compagni di classe. Ma proprio per questo, nell'esigenza di un isolamento forzato, la didattica a distanza può in qualche modo costituire il legame tra le persone, docenti, alunni, genitori in vario modo coinvolti nel processo educativo e formativo. una presenza fisica nelle vostre vite, non solo un elenco di compiti da fare e di materiali da imparare. Il fine ed i principi della didattica rimangono gli stessi, in presenza e a distanza. Nella didattica a distanza è però necessario ripensare l'ambiente di apprendimento, rimodulare, adattare, ricreare la costruzione del sapere proprio attraverso una diversa interazione tra docenti e alunni.

In questo senso, la didattica a distanza prevede momenti di relazione e di simulazione del lavoro in presenza (classe virtuale), attraverso il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, (videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo) o attraverso la trasmissione ragionata di materiali didattici su piattaforme digitali sempre accompagnata da un momento di confronto, di chiarimento o di approfondimento; e i Team, i Consigli di classe e i Dipartimenti disciplinari hanno svolto una accurata revisione e rimodulazione delle programmazioni disciplinari per evidenziare i nuclei fondanti attorno ai quali riorganizzare l'attività didattica.

ALLEGATI:

piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>In caso di assenza del Dirigente, o su delega, assume a tutti gli effetti, le funzioni e gli incarichi della Dirigenza: sostituisce il Dirigente Scolastico esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, partecipando alle riunioni esterne e curando i rapporti con l'esterno. • Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività didattiche. • Gestisce in prima istanza i rapporti con i docenti, il personale ATA e l'utenza dell'Istituto. • Predisporre il Piano Annuale della Attività, in accordo con la Funzione Strumentale Gestione del POF e dei Responsabili di plesso. • Predisporre materiali e circolari varie per riunioni. • Partecipa alle riunioni dello Staff di direzione e curare la verbalizzazione dei lavori. • Collabora e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto; •</p>	1
----------------------	---	---



	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; • Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile del Servizio Sicurezza e Prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili e del piano delle emergenze; • Collabora alla predisposizione delle circolari ed ordini di servizio nei vari settori di intervento; • Collabora con le Funzioni strumentali e le commissioni di lavoro, coordinare le attività e i progetti del Piano dell'Offerta Formativa unitamente alla Funzione Strumentale gestione del PTOF; • Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. • Organizza e coordina i calendari previsti dal PAA e i calendari delle attività degli OCCC (Collegio Docenti, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, Incontri Scuola - Famiglia); • Cura la formazione delle classi e l'organizzazione dell'orario scolastico della Scuola Secondaria di Primo grado, e dei suoi adattamenti, dei docenti e delle lezioni, la predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti in relazione alle necessità ed esigenze (scioperi, assemblee, uscite didattiche), qualora non siano già state predisposte supplenze dai Referenti di Plesso, nonché le modalità di accertamento del rispetto dell'orario per i vari settore di scuola • Cura le attività di accoglienza dei nuovi docenti, il lavoro dei</p>	
--	---	--



	<p>Tutor e dei Coordinatori didattici di classe • Cura la raccolta dei materiali relativi agli orari di servizio dei docenti, alle programmazioni curriculari, ai progetti formativi e alla relativa documentazione, in accordo con l'assistente amministrativo e con la Funzione Strumentale gestione del POF; • Cura l'implementazione del registro elettronico e di GSuite • Si reca periodicamente nei diversi plessi per rilevare ogni situazione che richieda l'intervento della Direzione • Cura la predisposizione della documentazione e modulistica funzionale a: o Iscrizioni alunni o Valutazione periodica e di fine anno scolastico o Viaggi d'istruzione e uscite didattiche o Esami di idoneità ed esami conclusivi del corso di studio o Documentazione INVALSI o Regolamenti o Modulistica genitori • Cura i contatti con le famiglie che non richiedono l'intervento diretto del Dirigente Scolastico • Cura l'organizzazione e la coordinazione della vigilanza sugli alunni in collaborazione con il Dirigente scolastico • Cura i rapporti tra i Docenti e il Dirigente Scolastico e predispone la rendicontazione del lavoro svolto</p>	
Funzione strumentale	<p>Individuare i bisogni e organizzare le attività relative all'area di competenza, coordinare le commissioni di pertinenza, partecipare alle riunioni di staff</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Sono responsabili della sede di riferimento; • Sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni evento di particolare importanza che</p>	9



dovesse verificarsi nel plesso di appartenenza e che dovesse richiedere l'intervento della Dirigenza; • Vigilano sull'efficienza e sulla sicurezza dei servizi, dell'arredamento, delle strutture e degli impianti delle scuole, segnalando all'Ufficio ogni eventuale carenza e inefficienza riscontrata; • Esercitano la funzione di controllo sull'orario di servizio e sull'operato del personale docente e ausiliario, nonché nel rispetto del Regolamento d'Istituto; • Predispongono ogni utile accorgimento al fine di impedire l'accesso di estranei o malintenzionati negli edifici scolastici durante i periodi di sospensione delle attività didattiche; • Consentono l'ingresso a scuola alle persone estranee secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto; • Garantiscono in ogni momento la sorveglianza sugli alunni intervenendo, nei casi di improvvisa assenza dei colleghi o di tardiva assunzione in servizio da parte dell'insegnante supplente, in modo da utilizzare gli insegnanti in contemporaneità; • Sono delegati, per ragioni di sicurezza e vigilanza, ad effettuare, in caso di necessità, ad eventuali accorpamenti/ divisioni degli alunni del plesso, nel rispetto della normativa vigente; • Diffondono tra gli insegnanti del plesso le comunicazioni; • Presiedono, in assenza del D.S., o di un suo Collaboratore Delegato, i Consigli di Interclasse e di Intersezione; • Coordinano le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti; • Curano l'organizzazione delle



	<ul style="list-style-type: none">uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione;• Collaborano con la segreteria per gli adempimenti relativi al loro incarico;• Supportano il lavoro del D.S. e partecipano alle riunioni periodiche di staff.	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">Predispongono un orario di utilizzo del laboratorio di riferimento;• Strutturano e aggiornano il registro delle firme;• Redigono, rivedono, aggiornano il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione);• Indicano il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio;• Effettuano una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA;• Verificano e monitorano l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi;• Verificano e controllano il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio;• Curano i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione;• Collaborano con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.	8
coordinatori di classe - Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none">cura l'eventuale raccordo con altri Consigli;• cura la distribuzione e la raccolta di tutta la modulistica relativa agli studenti della classe nel corso dell'anno scolastico;• garantisce i contatti con le famiglie in merito al profitto didattico e a eventuali problemi di carattere disciplinare;• raccoglie le richieste delle famiglie in merito a situazioni particolari relative a	12



	<p>singoli alunni e le trasmette ai docenti del Consiglio di classe e/o al DS; • coordina, in collaborazione con i docenti del Consiglio di classe, il docente FS e i referenti specifici (DSA, NAI, ADOTTATI, ...) gli interventi relativi agli alunni BES, compresa la redazione dei documenti e gli eventuali rapporti con le famiglie e gli enti interessati; • coadiuva il DS, i suoi collaboratori e il personale di segreteria nella raccolta e nella predisposizione del materiale necessario per l'effettuazione degli scrutini intermedi e finali; • monitora le iniziative di progetto deliberate dal Consiglio di classe; • redige il verbale del consiglio di classe nelle sedute di scrutinio intermedio e finale.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>docenza e progettazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	22
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>sostegno Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione 	25



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	42

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	5



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Docenza e progettazione Impiegato in attività di:	3



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	Docenza e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento e promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti
Ufficio protocollo	Archiviazione e protocollazione atti in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Gestione beni patrimoniali - servizi contabili
Ufficio per la didattica	Gestione alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
sito web di istituto

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI AMBITO 11**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di ambito



❖ **RETE DI SCOPO PER UTILIZZO ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza tecnica hardware e software
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE**

Classe capovolta, cooperative learning, peer to peer, utilizzo di GSuite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ERASMUS KA101**

esperienze di mobilità del personale



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADEMPIMENTI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DM 81/08

Corso obbligatorio previsto da norme specifiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ G-SUITE (AVANZATO)

Percorsi teorici e pratici laboratoriali per ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RELAZIONE E COMUNICAZIONE**

Relazione e comunicazione con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Autoformazione

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU PEI IN ICF-CY**

Docenti di sostegno

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO PRIMO SOCCORSO**

Corso primo soccorso



Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METTIAMOCI IN GIOCO**

DEGANO

❖ **PROGETTO PER ALUNNI DISABILI**

25 ORE OBBLIGATORIE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ADEMPIMENTI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DM 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO ON LINE SUL PROTOCOLLO ANTICOVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI INFORMATICA DI BASE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO ON LINE SUL PROTOCOLLO ANTICOVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ADEMPIMENTI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DM 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola